

FUTURAFinanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUMinistero dell'Istruzione
e del Merito**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI PRATICA E RESILIENZA**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE*****"Don Bosco - V. Tieri"*****Via del Cantastorie snc 87064 Cantinella
Corigliano Rossano (CS)**

C.M. CSIC83100T - C.F.: 97008940781- Tel. 0983/80719

Email: csic83100t@istruzione.itPEC: csic83100t@pec.istruzione.itsito web: www.icdonboscocorigliano.edu.it

I. C. "DON BOSCO- TIERI"- CORIGLIANO ROSSANO
Prot. 0008256 del 26/10/2024
IV (Uscita)

Al Collegio dei Docenti

**ATTO DI INDIRIZZO
DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
per la revisione del PTOF A.S. 2024–2025
e per la predisposizione del PTOF 2025-2028
(ex art.1, comma 14, legge n.107/2015)**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 (d'ora in poi: *Legge*) recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;

PRESO ATTO che l'articolo 1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
- 2) il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il Piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

VISTO il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66 *Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;*

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che istituisce i *Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento;*

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;*

VISTE le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO il Piano "RiGenerazione Scuola" nell'ambito del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 196 *Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente* in vigore dal 14 gennaio 2021;

VISTO il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle *Linee guida per l'orientamento;*

VISTO il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 *Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze;*

VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le *Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo* adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 27 settembre 2024, prot. n. 39343, avente ad oggetto *Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa);*

VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati;*

CONSIDERATA la necessità di implementare il PTOF con le attività per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione nella nuova specifica apposita sezione in ambiente SIDI;

TENUTO CONTO delle istanze delle famiglie, delle interlocuzioni con enti ed organismi del territorio;

EMANA

Ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

ATTO DI INDIRIZZO ***per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione***

Al fine di definire le linee di orientamento secondo le quali il Collegio dei docenti possa, nelle sue articolazioni dipartimentali e operative, realizzare la MISSION e la VISION dell'istituzione scolastica traducendo l'identità culturale e progettuale della comunità scolastica in concrete linee d'azione condivise, basate su valori, principi, scelte didattiche e organizzative.

“La nostra scuola deve essere un luogo in cui nelle diversità e nelle differenze si condivide l'unico obiettivo che è la persona” (Indicazioni per il curricolo del 2007)

“... i docenti dovranno pensare e realizzare i loro progetti educativi e didattici non per individui astratti, ma per persone che vivono qui e ora, che sollevano precise domande esistenziali, che vanno alla ricerca di ORIZZONTI DI SIGNIFICATO” (Indicazioni Nazionali del 2012)

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà tener conto dei seguenti aspetti:

- Le priorità, i traguardi e gli obiettivi - ivi compresi quelli eventualmente ridefiniti - nel rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano.
- Il PTOF, il RAV e il Piano di miglioramento dovranno essere aggiornati sulla base del nuovo assetto dell'Istituzione scolastica a seguito del dimensionamento. A tal fine dovranno essere identificate le potenzialità e i punti di forza di ciascuna scuola costruendo un'offerta formativa integrata e qualificata, aperta al territorio, che risponda alle esigenze educative degli alunni preparandoli ad affrontare le sfide future.
- Promozione di metodologie innovative, inclusive e personalizzate con valorizzazione e progressiva estensione della pratica didattica della Philosophy For Children a tutte le classi dell'Istituto.
- Per l'insegnamento dell'educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle Linee guida adottate con D.M. 07 settembre 2024, n. 183, e tenuto conto del Piano

RiGenerazione scuola, il curricolo di istituto dovrà essere aggiornato a partire dai tre nuclei concettuali delle suddette Linee, nonché dai traguardi per lo sviluppo delle competenze, dalle competenze attese per la scuola dell'infanzia e dagli obiettivi di apprendimento per la scuola primaria e secondaria di primo grado.

- Va riservata particolare attenzione al collegamento fra il PTOF e la progettualità promossa tramite le riforme e gli investimenti della Missione 4, Componente 1 Istruzione e Ricerca del PNRR, finalizzati al miglioramento strutturale dell'offerta formativa e dei risultati degli alunni.
- La scuola intende rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche di tutti i soggetti coinvolti. A tal fine, fa propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale, impegnandosi a favorire il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione. Promuove attività formative per gli alunni e per il personale sull'internazionalizzazione della scuola anche nell'ambito dell'investimento del PNRR di cui al D.M. 12 aprile 2023, n. 65 e del programma Erasmus+.
- Al fine di valorizzare le eccellenze va favorita la partecipazione a iniziative di carattere culturale e sportivo, a gare e competizioni in ambito regionale e nazionale.

Tutte le scelte contenute nel PTOF dovranno essere finalizzate a garantire il pieno esercizio del diritto degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

In riferimento all'offerta formativa e alle attività che si intendono realizzare, si terrà conto delle seguenti priorità:

- Il recupero prioritario degli apprendimenti, per gli alunni che hanno fatto rilevare carenze formative, con attività integrate nella didattica curricolare e/o extracurricolare, anche con la progettualità legata al DM 19/2024;
- La dimensione emotiva del processo di insegnamento/apprendimento, al fine di favorire un ambiente di apprendimento sereno;
- L'individualizzazione e la personalizzazione delle pratiche didattiche per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;
- Le attività di continuità e di orientamento che, svolte sin dalla scuola dell'infanzia, condurranno l'alunno alla conoscenza di sé, dei propri talenti e delle proprie potenzialità, aiutandolo nella scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado;
- Il superamento della didattica tradizionale e la ricerca di metodi innovativi centrati sul soggetto in apprendimento;
- Favorire occasioni di *outdoor education* con percorsi educativi di apprendimento strutturati ed esperienziali.
- Cura degli spazi e organizzazione dei tempi, fondamentali elementi di qualità pedagogica.

Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata per essere portato all'esame del Collegio dei Docenti e alla successiva approvazione da parte del Consiglio di istituto.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa *Laura Sisca*

*Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del
D.Lgs. n. 39/1993*